



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto 587

Caserta, 8 OTT, 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*;

Visti gli artt. 65 e 66, del D.Lgs. 152/06;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Campania n. 466 del 21 ottobre 2015 - BURC n.15 del 07.03.2016 di approvazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dell’ex Autorità di Bacino della Campania Centrale; adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015).

Visto l’art. 40 delle Norme di attuazione delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico,

Viste le note della Giunta Regionale della Campania prot. n.0151522 del 02.03.2017 e prot. n.0223558 del 27.03.2017 con le quali la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha trasmesso all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale la documentazione delle Varianti al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico in parola non concluse e da perfezionare come da D.M. n.294 del 25 ottobre 2016;

Considerato che il Comitato Tecnico della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale nella seduta del 08.02.2017 ha espresso il seguente parere “*Favorevole alla proposta di ripermetrazione in quanto gli studi presentati sono conformi al vigente PSAI, costituiscono in termini cautelativi, un approfondimento degli scenari di pericolosità e del rischio da frana per l’area sita in prossimità di Via Madonna del Pantano 146, nel comune di Giugliano di Napoli (NA)*”;

Considerato che il Comitato Tecnico della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale nella seduta del 17.06.2014 ha espresso il seguente parere “*Favorevole al progetto di mitigazione del rischio e della conseguente proposta di ripermetrazione, da R3 ad R2 con pericolosità “area di attenzione” del versante*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

in tufo ubicato in corrispondenza di Via Salita della Grotta n.24 nel comune di Napoli con la prescrizione che la successiva fruizione delle aree interessate dagli interventi di sistemazione idrogeologica sia subordinata alla verifica e alla valutazione delle condizioni sulla funzionalità ed efficienza delle opere di mitigazione attraverso sopralluoghi di tecnici competenti secondo il piano di monitoraggio e delle attività di presidio previste negli elaborati di progetto". In ordine alla conseguente procedura di variante al vigente PSAI, si precisa che la stessa sarà avviata all'atto della trasmissione del certificato di collaudo delle opere di mitigazione";

Visti gli atti (certificato di collaudo inviato con nota 137784 del 20.02.2017) ed elaborati della ripermetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana nell'ambito di porzioni di territorio del comune di Napoli, Via Salita della Grotta n.24;

Considerato che il Comitato Tecnico della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale nella seduta del 08.02.2017, in relazione alla "Proposta di ripermetrazione di un'area a rischio per fenomeni di trasporto liquido/solido da alluvionamento, ricadente nei territori comunali di Baiano Avella (AV), vallone Fontana del lago", sentito il relatore, ha espresso parere favorevole "sullo studio geologico-idraulico di approfondimento dando avvio alle procedure di aggiornamento e variante di cui all'art. 40 delle NTA del vigente PsAI, sulla base della proposta di nuova perimetrazione della pericolosità idraulica di cui all'allegato 2 dell'elaborato R02 ed invitando la STO a curare il recepimento nel PsAI secondo idonei scenari di rischio delle aree interessate da eventi alluvionali ed indicate nel medesimo allegato 2";

che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale;

che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'Autorità di bacino della Campania Centrale;

che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino;

Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale e che tale complessiva "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" riguarda parti del territorio ricompresi nei comuni di *Giugliano di Napoli (NA) - Via Madonna del Pantano 146, Napoli loc. Via salita della Grotta, 24, Baiano e Avella (AV)*;

Visto il Decreto n. 80 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 21/02/2018 di adozione del progetto di Variante al PsAI rischio da frana per porzioni di territorio del Comune di *Giugliano di Napoli (NA) - Via Madonna del Pantano 146*; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24/03/2018 e sul BURC n. 27 del 03/04/2018;

Visto il Decreto n. 78 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 21/02/2018 di adozione del progetto di Variante al PsAI rischio da frana per porzioni di territorio del *Comune di Napoli (NA) - via Salita della Grotta, 24*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24/03/2018 e sul BURC n. 27 del 03/04/2018;

Visto il Decreto n. 89 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 28/02/2018 di adozione del progetto di Variante al PsAI rischio idraulico per porzioni di territorio del *Comune di Baiano e Avella (AV)*. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24/03/2018 e sul BURC n. 27 del 03/04/2018;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Preso atto dell'esito favorevole della variante in esame della Conferenza programmatica che è stata espletata ai sensi dell'Art. 68 del D.lvo n.152/2006 ai fini dell'adozione ed approvazione delle suddette Varianti al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, nella seduta del 16/07/2018 per il comune di Baiano (AV) e del 19/07/2018 per i comuni di Napoli e Giugliano di Napoli;

Vista la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot. n. 49423283 del 30/07/2018, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente alla Determina n. 3 del 26/07/2018 del Direttore della Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema.

Vista la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot. n. 494232 del 30/07/2018, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente alla Determina n. 2 del 26/07/2018 del Direttore della succitata Direzione.

Vista la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot. n. 494160 del 30/07/2018, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente alla Determina n. 2 del 26/07/2018 del

Ritenuto che tali proposte di ripermimetrazione di Varianti in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vadano adottate in un'unica "Variante" complessiva dello stesso Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex-Autorità di Bacino della Campania Centrale.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 1) l'adozione della "*Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana*" ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 relativamente ai settori di territorio dei comuni di *Giugliano di Napoli (NA) – loc. Via Madonna del Pantano 146; Napoli - loc. Via salita della Grotta, 24; Baiano e Avella (AV)*.

ART. 2) di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 66 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. l'adozione delle Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio frana di cui all'art.1.

ART. 3) di pubblicare il presente Decreto e gli allegati sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it, l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; il presente Decreto e gli allegati sono depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli